

IL MINISTRO GUERINI RICEVE IL SEGRETARIO USA DELLA MARINA

Il Ministro della Difesa Lorenzo Guerini ha ricevuto il Segretario USA della Marina Kenneth Braithwaite. *"Desidero prima di tutto esprimere la vicinanza dell'Italia ai cittadini americani per la difficile fase che stanno attraversando a causa dell'emergenza Covid-19. Desidero inoltre ringraziare a nome del Governo italiano gli Stati Uniti d'America per la grande solidarietà dimostrata al nostro Paese nel fronteggiare la pandemia"*. Così il Ministro Lorenzo Guerini nel corso dell'incontro con il Segretario USA della Marina Kenneth Braithwaite, in Italia per l'avvicendamento tra l'Ammiraglio James G. Foggo e l'Ammiraglio Robert P. Burke al vertice dello Joint Force Naples.

Dal Ministro sono giunte parole di apprezzamento per l'operato dell'Ammiraglio Foggo per il lavoro svolto in questi anni ed i suoi auguri per il nuovo incarico all'Ammiraglio Burke. Nel corso del colloquio il Ministro ha ricordato la storica amicizia che lega i due Paesi e l'ottima collaborazione esistente tra US Navy e Marina Militare italiana. Ha quindi ribadito l'importanza di rafforzare la cooperazione tra le Difese dei due paesi, attraverso una sempre maggiore interoperabilità e interscambio tra le rispettive Forze Armate. Ciò all'interno di una più vasta cooperazione sia a livello bilaterale che in ambi-



Saluto del Ministro Guerini all'arrivo del Segretario USA della Marina Kenneth Braithwaite.



to transatlantico. Altri temi al centro dell'incontro, le operazioni dell'Unione Europea alle quali l'Italia prende parte, tra le quali EUNAVFOR MED Irini, la missione antipirateria nell'Oceano Indiano, Afghanistan, Iraq Kosovo e Africa.

Momenti dell'incontro tra il Ministro della Difesa e il Segretario USA della Marina nelle sale di palazzo Baracchini.

SCUOLA DI VOLO INTERNAZIONALE A DECIMOMANNU. GUERINI, IMPORTANTI INVESTIMENTI IN SARDEGNA

Nella base dell'Aeronautica Militare di Decimomannu nascerà la Scuola di Volò Internazionale. Il Ministro della Difesa Lorenzo Guerini: Importantissimi investimenti della Difesa in Sardegna e forte attenzione all'ambiente

"Un progetto importante, che conferma l'importanza della Regione per la Difesa e il ruolo dell'Aeronautica Militare quale eccellenza italiana. La scelta di Decimomannu per il Ministero è stata naturale perché la base è una struttura già operativa ed efficiente. La realizzazione della Scuola rappresenterà un importante fattore di crescita per l'economia della Regione e per l'indotto locale con una forte attenzione alla tutela ambientale". Così il Ministro della Difesa Lorenzo Guerini ha commentato la decisione di costituire presso la base sarda un polo di eccellenza internazionale per l'addestramento al volo avanzato dei piloti militari. Polo destinato ad essere operativo dal primo semestre del 2022. Il progetto della Scuola di Volò Internazionale, realizzato attraverso una *partnership* tra l'Aeronautica Militare e Leonardo S.p.a., prevede, a regime, un flusso di allievi piloti e di personale militare e civile stimato nell'ordine di alcune centinaia di persone all'anno. Attualmente sono in corso le attività di bonifica e i lavori per la realizzazione della base inizieranno entro questo anno.

Il progetto comprende una forte attenzione all'aspetto ambientale. Le attività previste e le nuove infrastrutture saranno caratterizzate da una marcata ecocompatibilità, con ampio ricorso alla simulazione.

Grazie alle caratteristiche innovative dei velivoli utilizzati, come l'M-346, le attività di volo reali saranno limitate al 5 per cento del totale, senza l'impiego di alcun tipo di armamento. In termini di benefici per l'indotto, la controparte industriale prevede, per il solo adeguamento della Base di Decimomannu, un investimento complessivo nell'ordine di alcune decine di milioni di euro, con il coinvolgimento, in via prioritaria, di aziende regionali, che potranno utilmente partecipare alle procedure previste per l'aggiudicazione degli appalti che saranno posti a gara. I servizi connessi con l'operatività del sito saranno inoltre affidati a ditte locali con una ricaduta positiva in termini di occupazione stabile, diretta e indiretta. Complessivamente, le aziende investitrici stimano una ricaduta di valore economico complessivo nell'ordine di centinaia di milioni per i prossimi 10 anni.

Allievo al simulatore di volo della scuola di volo internazionale di Decimomannu.



IL MINISTRO DELLA DIFESA IN VISITA ALLO STATO MAGGIORE DIFESA

Una opportunità per presentare i progetti in atto e i primi risultati del processo di riforma dello Stato Maggiore della Difesa

Mario Palazzi



Il mattino del 15 luglio 2020 il Ministro della Difesa, On. Lorenzo Guerini ha visitato lo Stato Maggiore della Difesa.

Accolto al suo arrivo a Palazzo Esercito dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Enzo Vecciarelli, il Capo del Dicastero ha passato in rassegna il Reparto d'Onore per poi recarsi presso la sala "Vittoria Alata" per la firma dell'Albo d'Onore.

Nel corso della visita, presso l'aula "Montezemolo", il Sottocapo di Stato Maggiore della Difesa, Generale di Corpo d'Armata Luigi Francesco De Leverano, ha illustrato nel corso di un *briefing* al Ministro Guerini un aggiornamento sulla situazione e sulle attività e le linee programmatiche a livello strategico portate avanti dallo Stato Maggiore Difesa.

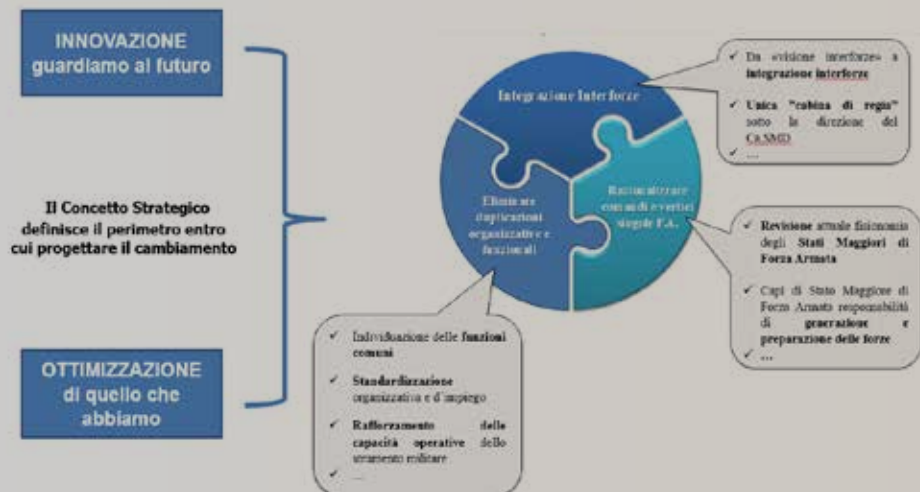
Il Generale De Leverano si è soffermato sugli aspetti salienti del Concetto Strategico del Capo di Stato Maggiore della Difesa, il testo che presenta l'analisi del contesto di sicurezza e fornisce gli indirizzi generali sui modelli organizzativi e di sviluppo capacitivo necessari per il prossimo futuro, delineando un rinnovato concetto di impiego dello strumento militare, più efficace, di maggiore utilità e di ritorno anche politico per il Paese. Nel concetto strategico vengono definiti i pilastri dell'evoluzione

Arrivo del Ministro Guerini allo Stato Maggiore della Difesa

«EFFICIENZA SISTEMICA E RILEVANZA COMPLESSIVA»

«La Difesa dovrà perseguire il più rapidamente possibile :

- integrazione interforze e internazionale, incrementando l'interoperabilità e la connettività dei propri assetti;
- prontezza operativa, finalizzata a rispondere rapidamente alle minacce e ad assolvere compiutamente le missioni assegnate;
- persistenza, intesa come capacità di operare in maniera continuativa in un definito dominio;
- deterrenza, in grado cioè di dissuadere azioni indesiderate dei potenziali avversari;
- capacità di reagire a shock esterni senza pregiudicare la possibilità di operare con successo».



Vision del Capo di Stato Maggiore della Difesa

organizzativa delle Forze Armate: il personale, i valori, la mentalità, la coesione e l'operatività, la cultura organizzativa e il concetto di sostenibilità. Si tratta di elementi chiave che costituiscono la base e la forza della nostra Istituzione, leve indispensabili per governare il cambiamento che ci attende, preservando la nostra identità.

Il Sottocapo di SMD si è poi espresso sulla razionalizzazione degli Stati Maggiori delle Forze Armate che dovranno essere snelliti in termini numerici e saranno dedicati allo sviluppo della "vision" e di esigenze future "single service". Nel contempo, le funzioni prettamente gestionali dovranno essere trasferite agli Alti Comandi/Comandi funzionali di Forza Armata. Lo Stato Maggiore della Difesa dovrà, pertanto, essere rafforzato in modo da essere in grado di assicurare la trattazione delle problematiche comuni, elaborare il pensiero strategico di lungo respiro e concepire e guidare la trasformazione dello strumento militare.

Il Gen. De Leverano ha proseguito illustrando sinteticamente i neo costituiti COR (Co-



Sala Montezemolo Briefing di aggiornamento al Sig. Ministro sulla situazione e sulle attività e le linee programmatiche dello Stato Maggiore Difesa

mando interforze delle Operazioni in Rete) e UGS (Ufficio Generale dello Spazio).

Il COR, nato per ristrutturazione degli esistenti C4 Difesa e CIOC (Comando Interforze per le Operazioni Cibernetiche), dovrà essere in grado di garantire con visione unitaria e coerente la condotta tecnico-operativa, lo sviluppo armonico e la protezione delle capacità relative all'*Information Communication Technology* interforze e di quelle dedicate alle *Computer Network Operations*, includendo anche la gestione/distribuzione dei servizi di telecomunicazioni satellitari della Difesa. Esso sarà il Comando responsabile dell'ambiente cibernetico. L'UGS, nel consolidare il proprio ruolo e le relative funzioni, dovrà definire la strategia spaziale della Difesa nonché l'organizzazione delle funzioni afferenti al dominio spaziale, nell'ottica di dare vita – valorizzando le capacità e le competenze già

EFFICIENZA SISTEMICA E RILEVANZA COMPLESSIVA

Linee guida

1. Coesione trasversale e Operatività unitaria;
 - Personale, Valori e Cultura, Competenze ed Obiettivi comuni al centro...Burocrazia, Personalismi ed Interessi di settore ai margini;
 - Specificità da salvaguardare e sviluppare in senso armonico nel più ampio contesto organizzativo ed operativo interforze;
 - Operazioni «*Joint by Design*» con focus sugli effetti prima che sulle piattaforme da impiegare e sui risultati complessivi piuttosto che su quelli limitati di settore.
2. Innovazione e Digitalizzazione quali principali elementi di accelerazione evolutiva e collante dell'intera organizzazione Difesa;
 - Favorire mentalità innovative aperte al cambiamento, Organizzazioni più snelle sinergiche efficientate da metodologie di lavoro a rete. Processi più agili, concreti ed ancor più orientati al conseguimento degli obiettivi alla «*Speed of relevance*»;
 - I nuovi domini *Cyber* e Spazio, Reti, *Tactical Cloud*, Sistemi Abilitanti e di Comando e Controllo, I.S.R., Intelligenza Artificiale, *Mixed Reality*, Robotica, *Big Data*, *Edge-Quantum Computing* e *Digital Collaboration*...diventino i prioritari settori di potenziamento;
3. Più elevata rilevanza del Sistema Difesa e dell'Italia quale produttore e contributore di difesa, sicurezza e stabilità internazionale;
 - Strategia dei viali complanari: più elevata e qualificante partecipazione a selezionate operazioni internazionali/ nell'ambito delle alleanze NATO, EU, UN) e parallelo sviluppo di più articolate operazioni multilaterali o bilaterali a carattere interministeriale ed interagenzia tese ad una maggiore salvaguardia dell'interesse nazionale nelle aree di primaria importanza per il Paese



Incontro del Ministro Guerini con il personale dello Stato Maggiore Difesa nella biblioteca di Palazzo Esercito

presenti all'interno del comparto Difesa e separando gli aspetti di *policy* da quelli operativi – al COS (Comando interforze delle Operazioni Spaziali). Questo Comando dovrà essere in grado di assicurare la protezione degli assetti spaziali nazionali e contribuire alla protezione di quelli europei e NATO, attraverso l'acquisizione della piena capacità di accedere e operare (sino a sviluppare vere e proprie capacità *offensive-space-operations*) nell'ambiente spaziale, requisito vitale per la difesa del Paese e degli interessi vitali nazionali. Esso sarà il Comando responsabile dell'ambiente spaziale.

Il Gen. De Leverano ha poi fatto accenno al COVI che dovrà essere implementato quale organo di raccordo degli esistenti COI (Comando Operativo di vertice Interforze) e COFS (Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali), opportunamente potenziato dal COR e, in un ulteriore slancio programmatico, dal COS.

Il Sottocapo di SMD ha concluso illustrando l'impegno profuso dalle Forze Armate in supporto al Paese durante l'emergenza COVID-19.

Successivamente, l'On. Guerini ha incontrato rappresentanti di tutte le categorie del personale dello Stato Maggiore Difesa e degli Organi di Rappresentanza.

Il Ministro ha espresso parole di ringraziamento per l'attività svolta in campo nazionale e internazionale dalle Forze Armate e in particolare ha citato l'impegno profuso dal personale militare e civile della Difesa nel corso dell'emergenza sanitaria COVID-19.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Nacatur International, eccellenza *made in Italy* da sempre vicina all'operatore sanitario e al paziente, si è distinta negli anni per la sua professionalità, etica e continua ricerca.

Vanta numerose certificazioni brevettate e riconoscimenti europei per essere stata la prima azienda italiana a certificare i suoi prodotti contro il rischio chimico e biologico. Tutte le mete raggiunte da Nacatur dal 1993 ad oggi, l'hanno eretta quale pilastro imprenditoriale essenziale per il mercato medico ospedaliero.

Sostenuta dalla forza di un'idea, all'epoca certamente innovativa, portata avanti con rigoroso metodo scientifico, che ha fatto della ricerca il proprio *must*, Nacatur International è un'azienda leader alla conquista dell'Europa.

In poco tempo, infatti, è riuscita a conquistare oltre al mercato nazionale, anche il mercato spagnolo e francese, creando il **Gruppo Nacatur**.

Al timone, da sempre, la dott.ssa **Stefana Navarra** che con coraggio, passione, dedizione e lungimiranza ha saputo costruire, nel tempo, un *know-how* aziendale fatto di saperi acquisiti sul campo.

A fronteggiare qualsiasi emergenza sanitaria, ecco che troviamo sempre in prima linea il **Gruppo Nacatur**.

Infatti, nonostante il Covid-19 abbia paralizzato il mondo, Nacatur International non si è fermata.

La società, intuendo già a gennaio quale scenario si preparava a rivoluzionare il mondo, ha interessato immediatamente le proprie produzioni, attuando un piano di emergenza per rispondere all'emergenza Covid19, aumentando i livelli di produzione dei dispositivi di protezione individuale del 100% e affiancando maggiormente tutti i suoi clienti, garantendo sempre quella qualità, serietà e alto senso civico che da sempre la contraddistinguono. La Nacatur è sempre pronta ad intervenire.

“La ricerca ci rende leader” non è solo uno slogan ma è un modo di essere dove l'innovazione e l'esperienza trentennale sono al servizio del mondo sanitario con al centro sempre l'attenzione al cliente.